

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

OGGETTO: Rideterminazione assegno vitalizio - modifica del decreto del Presidente del Consiglio regionale 14 settembre 2023, n. 55 - Attribuzione valore attuale medio all'ex consigliere regionale "Omissis"

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 dicembre 2012, n. 297 con la quale è stato approvato il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2, concernente *"Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige"*, come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 che disciplina altresì il *"Trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio a decorrere dalla XV Legislatura"*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 26 novembre 2013, n. 371 con la quale è stato approvato il Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente *"Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige"*, modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8 e 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 *"Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione*

DEKRET DES VIZEPRÄSIDENTEN DES REGIONALRATES

BETRIFFT: Neufestsetzung der Leibrente – Abänderung des Dekretes des Präsidenten des Regionalrates Nr. 55 vom 14. September 2023 – Zuerkennung des durchschnittlichen Barwertes an den ehemaligen Regionalratsabgeordneten "Omissis"

DER PRÄSIDENT

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 297 vom 6. Dezember 2012 genehmigten Vereinheitlichten Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend *„Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“*, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, das auch die *"Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorge der Regionalratsmitglieder ab der XV. Legislaturperiode"* regelt;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 371 vom 26. November 2013, mit dem die Genehmigung des Vereinheitlichten Textes der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend *„Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“* erfolgte, wobei genanntes Regionalgesetz durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012 abgeändert wurde;

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 4 vom 11. Juli 2014 *„Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregung für die Mitglieder des*

autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti” e in particolare il secondo periodo del comma 2 dell’art. 1 che prevede la nullità di tutti gli atti che contengano pregresse quantificazioni del valore attuale di cui alla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e di ogni atto conseguente;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 21 luglio 2014, n. 64 concernente l’adozione delle *“Prime linee operative per l’applicazione delle leggi regionali n. 4 e n. 5 dell’11 luglio 2014”*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31/I-II del 5 agosto 2014, con la quale si stabilisce, tra l’altro, di procedere con tutti gli adempimenti relativi alla restituzione dovuta dai consiglieri regionali di cui all’allegato B) comprendente i consiglieri in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell’assegno vitalizio, ai sensi del comma 4, dell’art. 1, della legge regionale n. 4/2014;

Preso atto delle attribuzioni che le citate leggi regionali conferiscono al Presidente e all’Ufficio di Presidenza;

Visto il decreto della Presidente del Consiglio regionale 21 novembre 2013, n. 727, con il quale al consigliere regionale “Omissis” è stato attribuito l’assegno vitalizio determinato nell’importo lordo mensile di euro 4.127,72, pari al 30,40 per cento della base di calcolo definita nell’importo di euro 13.578,04, nonché l’importo di euro 267.822,52 (duecentosessantasettemilaottocentoventidue/52) quale quota del valore attualizzato anticipabile, oltre all’importo di euro 1.055.000,00 (unmilionequinquantacinquemila/00) di quote, trasferite a seguito della istituzione del Fondo Family, a termini dell’art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 9 settembre 2014, n. 76, che ha dichiarato nullo il proprio decreto 21 novembre 2013, n. 727 a termini dell’art. 1, comma 2, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 citata ed ha richiesto all’ex consigliere regionale “Omissis” la restituzione dell’intera somma attribuita quale quota del valore attualizzato;

Preso atto che l’ex consigliere regionale con atto sottoscritto in data 8 settembre 2023, acquisito al protocollo n. 3180 Cons. reg., ha messo a disposizione euro 1.055.000,00 di quote del Fondo Family attribuite con il

Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen“, im Besonderen nach Einsicht in den Artikel 1 Absatz 2, 2. Satz, der vorsieht, dass sämtliche Akte, die vorhergehende Berechnungen des Barwertes laut Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012 zum Gegenstand haben und alle sich daraus ergebenden Akte nichtig sind;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 64 vom 21. Juli 2014 betreffend *„Erste operative Leitlinien für die Anwendung der Regionalgesetze Nr. 4 und Nr. 5 vom 11. Juli 2014“*, veröffentlicht im Amtsblatt der Region Nr. 31/I-II vom 05.08.2014, mit dem unter anderem vorgesehen wird, dass alle Maßnahmen in Hinsicht auf die Rückzahlung ergriffen werden, die von den in der Anlage B) angeführten Regionalratsabgeordneten – einschließlich jenen, die die für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift haben – gemäß Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorzunehmen ist;

In Anbetracht der von den zitierten Regionalgesetzen dem Präsidenten und dem Präsidium übertragenen Befugnisse;

Nach Einsicht in das Dekret der Präsidentin des Regionalrats Nr. 727 vom 21. November 2013, mit welchem dem Regionalratsabgeordneten “Omissis“ die Leibrente in Höhe von 4.127,72 Euro brutto monatlich, entsprechend 30,40 Prozent der Berechnungsgrundlage in Höhe von 13.578,04 Euro, der Betrag in Höhe von 267.822,52

(zweihundertsiebenundsechzigtausendachthundertzweiundzwanzig/52) Euro als Vorschuss des Barwertes sowie der Betrag in Höhe von 1.055.000,00 (eine Million fünfundfünfzigtausend/00) Euro in Form von Anteilen, die im Sinne des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 nach der Errichtung des Family Fonds übertragen worden sind, zuerkannt worden sind;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrats Nr. 76 vom 9. September 2014, mit dem das Dekret Nr. 727 vom 21. November 2013 im Sinne des Artikels 1 Absatz 2 des genannten Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 für nichtig erklärt worden ist und mit dem der ehemalige Regionalratsabgeordnete “Omissis” aufgefordert wurde, den gesamten Betrag des zuerkannten Barwertes zurückzuzahlen;

Zur Kenntnis genommen, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete mit dem am 8. September 2023 unterzeichneten und unter der Nr. 3180 RegRat protokollierten Akt 1.055.000,00 Euro an Anteilen des Family

sopracitato decreto della Presidente del Consiglio regionale 21 novembre 2013, n. 727;

Preso atto che ai sensi dell'art. 4, comma 5, lett. b) della legge regionale n. 4/2014, le quote del Fondo Family, in argomento, sono state convertite da classe B) a classe A) e pertanto sono rientrate nel patrimonio del Consiglio regionale;

Preso atto, inoltre, che la somma in contanti di euro 267.822,52, richiesta in restituzione con proprio decreto 9 settembre 2014, n. 76 per nullità degli atti a termini dell'art. 1, comma 2, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 citata e non ancora restituita, deve essere detratta dall'importo netto dell'assegno attualizzato come di seguito determinato e come da ultimo espresso con nota del 7 settembre 2023, prot. n. 3165 Cons. reg.;

Preso atto, come comunicato con nota del 30 maggio 2019, prot. n. 1978 Cons. reg. a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 108/2019, che la somma richiesta in restituzione sopra citata, deve essere maggiorata degli interessi legali al saldo;

Preso atto che gli interessi legali calcolati alla data del 30 novembre 2023 ammontano ad euro 20.849,06 e pertanto la somma richiesta in restituzione ammonta complessivamente ad euro 288.671,58, fatto salvo il maggiore importo derivante dalla effettiva corresponsione del valore attuale medio in data successiva al 30 novembre 2023;

Preso atto, inoltre, che il citato decreto n. 76/2014 ha rinviato, come previsto dall'art. 1 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5, l'attribuzione dell'assegno vitalizio e del valore attuale medio spettante ad un successivo provvedimento, da adottare ad avvenuta maturazione del diritto;

Accertato che l'ex consigliere ha fatto parte del Consiglio regionale dal 19 aprile 1994 al 21 novembre 2013 per un periodo totale di anni 19, mesi 7 e giorni 3, valevole per anni 20, ai sensi del decreto della Presidente del Consiglio regionale n. 727/2013, e che lo stesso ha

Fonds zur Verfügung gestellt hat, die ihm mit dem vorgenannten Dekret der Präsidentin des Regionalrates Nr. 727 vom 21. November 2013 zuerkannt worden sind;

Zur Kenntnis genommen, dass die betreffenden Anteile des Family Fonds im Sinne des Artikels 4, Absatz 5, Buchstabe b) des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 von der Klasse B) in die Klasse A) umgewandelt worden sind und somit in das Vermögen des Regionalrates zurückgekehrt sind;

Zudem zur Kenntnis genommen, dass der Barbetrag in Höhe von 267.822,52, dessen Rückerstattung mit dem Dekret Nr. 76 vom 9. September 2014 aufgrund der im Sinne des Artikels 1, Absatz 2 des genannten Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 erklärten Nichtigkeit der Akte verfügt worden ist, noch nicht erstattet worden ist und somit vom Nettobetrag des nachstehend festgesetzten Barwertes abgezogen werden muss, so wie dies zuletzt auch im Schreiben vom 7. September 2023, Prot. Nr. 3165 RegRat, mitgeteilt worden ist;

Zur Kenntnis genommen, dass – so wie dies mit dem Schreiben vom 30. Mai 2019, Prot. Nr. 1978 RegRat, nach Erlass des Urteils des Verfassungsgerichtshofes Nr. 108/2019 mitgeteilt worden ist – der oben genannte Betrag, dessen Rückerstattung beantragt worden ist, um die gesetzlichen Zinsen erhöht werden muss;

Zur Kenntnis genommen, dass sich die bis zum 30. November 2023 berechneten gesetzlichen Zinsen auf 20.849,06 Euro belaufen und dass sich demnach der zu erstattende Betrag auf insgesamt 288.671,58 Euro beläuft, vorbehaltlich des höheren, sich ergebenden Betrages, sofern die tatsächliche Auszahlung des durchschnittlichen Barwertes an einem Tag nach dem 30. November 2023 erfolgen sollte;

Zur Kenntnis genommen, dass mit dem vorgenannten Dekret Nr. 76/2014 die Zuerkennung der Leibrente und des zustehenden durchschnittlichen Barwertes - so wie laut Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014 vorgesehen - auf eine nachfolgende Maßnahme verschoben worden ist, welche bei Erreichen des Anrechtes zu ergreifen ist;

Festgestellt, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete laut Dekret der Präsidentin Nr. 727/2013 dem Regionalrat vom 19. April 1994 bis zum 21. November 2013 angehört hat und eine Amtszeit von 19 Jahren, 7 Monaten und 3 Tagen angereift hat, die als 20

maturato i requisiti contributivi per l'attribuzione dell'assegno vitalizio nella misura del 76 per cento (Tabella C allegata all'art. 48 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 novembre 2013, n. 371);

Preso atto che la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 27 maggio 2013, n. 334 con la quale viene adottato il "Regolamento concernente la determinazione del valore attuale di una quota di assegno vitalizio e disposizioni comuni con le contribuzioni per il trattamento indennitario" ha previsto al comma 1 dell'art. 1 che gli assegni vitalizi siano calcolati sull'indennità parlamentare lorda di cui all'art. 1 della legge 31 ottobre 1965, n. 1261, fissata al 31 gennaio 2005, come rivalutata fino al 31 dicembre 2009 e come incrementata da un interesse pari alla rivalutazione annua dell'indice ISTAT fino al raggiungimento del diritto all'assegno stesso;

Considerato che l'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, come richiamato dall'art. 8, comma 2 della medesima legge, prevede che *"La misura di riferimento per gli assegni vitalizi è l'indennità parlamentare lorda di cui al comma 2 dell'art. 8 e l'assegno vitalizio per i Consiglieri in carica nella XIV Legislatura e per i Consiglieri cessati dal mandato che sono in attesa di maturare i requisiti previsti viene ridotto al 30,40 per cento della base di calcolo stesso e per la parte eccedente dell'assegno vitalizio maturato dal singolo Consigliere entro la XIV Legislatura viene riconosciuto il valore attuale"*;

Dato atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 20 novembre 2023, n. 60 con la quale sono state date disposizioni attuative relativamente alla base di calcolo degli istituti oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che l'importo dell'assegno vitalizio maturato dall'ex consigliere predetto ai sensi delle disposizioni sopra citate è pari al 76 per cento della base di calcolo e che la differenza rispetto alla riduzione del 30,40 per cento, come prevista dal sopra citato art. 10, è pari al 45,60 per cento, percentuale dell'assegno vitalizio che costituisce la base di calcolo del valore attuale medio ai sensi di quanto previsto dall'art. 10

Jahre angerechnet werden, und somit die Beitragsvoraussetzungen für die Zuerkennung der Leibrente im Ausmaß von 76 Prozent (Tabelle C, die dem Artikel 48 des Präsidiumsbeschlusses Nr. 371 vom 26. November 2013 beigelegt ist) angereift hat;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 334 vom 27. Mai 2013, mit welchem die „Ordnungsbestimmungen betreffend die Festsetzung des Barwertes eines Teils der Leibrente und die Bestimmungen, die mit den Beitragszahlungen für die Abfindung gemeinsam sind“ erlassen worden sind, die in Artikel 1 Absatz 1 vorsehen, dass die Leibrenten auf der Grundlage der Bruttoaufwandsentschädigung für die Parlamentsabgeordneten gemäß Artikel 1 des Gesetzes Nr. 1261 vom 31. Oktober 1965 in dem zum 31. Jänner 2005 geltenden Ausmaß ermittelt werden, die bis 31. Dezember 2009 aufgewertet und um einen Prozentsatz erhöht wird, welcher der jährlichen Aufwertung des ISTAT-Indexes bis zur Erwirkung des Rechtes auf die Leibrente entspricht;

Nach Einsicht in den Artikel 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012, auf den Absatz 2 des Artikels 8 desselben Gesetzes Bezug nimmt, und der Folgendes vorsieht: *"Die Berechnungsgrundlage für die Leibrenten ist die Bruttoentschädigung für die Abgeordneten des Parlaments gemäß Artikel 8 Absatz 2 und die Leibrente für die in der XIV. Legislaturperiode amtierenden Abgeordneten und für die aus dem Amt ausgeschiedenen Abgeordneten, die in Erwartung sind, die vorgesehenen Voraussetzungen anzureifen, wird auf 30,40 Prozent der genannten Berechnungsgrundlage gekürzt und für den von jedem Abgeordneten innerhalb der XIV. Legislaturperiode angereiften, darüber hinausgehenden Teil der Leibrente wird der Barwert zuerkannt."*;

Zur Kenntnis genommen, dass mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 60 vom 20. November 2023 Anwendungsvorschriften hinsichtlich der Berechnungsgrundlage der Rechtsinstitute erlassen worden sind, die Gegenstand dieses Dekretes sind;

Zur Kenntnis genommen, dass sich die vom vorgenannten ehemaligen Regionalratsabgeordneten im Sinne der oben genannten Bestimmungen angereifte Leibrente auf 76 Prozent der Berechnungsgrundlage beläuft und dass sich somit aufgrund der Reduzierung auf 30,40 Prozent, so wie im vorgenannten Artikel 10 angeführt, ein Differenzbetrag von 45,60 Prozent ergibt, wobei dieser Prozentsatz der

della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Visto il proprio decreto 14 settembre 2023, n. 55 di attribuzione all'ex consigliere "Omissis" a decorrere dal 1° settembre 2023 dell'assegno vitalizio determinato, secondo il metodo di calcolo contributivo, in applicazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 7 come modificata dalla legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7, e dato atto che è stata rinviata ad un successivo provvedimento la determinazione e l'erogazione del valore attuale medio;

Preso atto che la base di calcolo dell'assegno vitalizio attribuito con il provvedimento n. 55/2023 risulta rivalutata nell'importo mensile lordo, provvisoriamente determinato, di euro 15.248,54 e che l'assegno vitalizio attribuito, 30,40 per cento della base predetta, è pari all'importo mensile lordo di euro 4.635,55;

Preso atto, altresì, che la base di calcolo dell'assegno vitalizio determinata con rivalutazione ISTAT fino alla data di maturazione del requisito (agosto 2023) risulta pari all'importo mensile lordo di euro 16.526,75 e che l'assegno vitalizio da attribuire, 30,40 per cento della base predetta, è pari all'importo mensile lordo di euro 5.024,13;

Dato atto, pertanto, di dover provvedere ad attribuire l'importo sopra indicato a decorrere dal mese di settembre 2023 e che ciò determina un arretrato per il periodo settembre - ottobre 2023 di euro 777,16;

Accertato, inoltre, che, ai sensi del comma 1, dell'art. 7 della legge regionale n. 4/2014, il valore attuale medio da riconoscere nel momento di maturazione dei requisiti viene corrisposto esclusivamente in liquidi;

Visto l'articolo 4 della legge regionale 15 novembre 2019, n. 7, come modificato dalla legge regionale 27 luglio 2021, n. 5, e dalla legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7, il quale dispone che *"per anni presi a riferimento per il riconoscimento del valore attuale, si intendono quelli antecedenti gli ultimi otto di mandato"*;

Leibrente die Berechnungsgrundlage des durchschnittlichen Barwertes im Sinne der Bestimmungen laut Artikel 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 darstellt;

Nach Einsicht in das Dekret Nr. 55 vom 14. September 2023, mit dem dem ehemaligen Abgeordneten "Omissis" mit Wirkung ab 1. September 2023 die in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 15. November 2019, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 7 vom 19. Dezember 2022, aufgrund des beitragsbezogenen Berechnungssystems festgesetzte Leibrente zuerkannt worden ist und mit dem die Ermittlung und Auszahlung des durchschnittlichen Barwertes auf eine nachfolgende Maßnahme verschoben worden ist;

Hervorgehoben, dass die Berechnungsgrundlage der mit dem Dekret Nr. 55/2023 zuerkannten Leibrente provisorisch im monatlichen Bruttobetrag von 15.248,54 Euro neu festgesetzt worden ist und dass die zuerkannte Leibrente in Höhe von 30,40 Prozent der vorgenannten Grundlage dem monatlichen Bruttobetrag in Höhe von 4.635,55 Euro entspricht;

Zudem hervorgehoben, dass sich die bis zum Tag der Erwirkung des Anrechts (August 2023) unter Anwendung der ISTAT-Aufwertung festgesetzte Berechnungsgrundlage für die Leibrente auf den monatlichen Bruttobetrag von 16.526,75 Euro beläuft und dass die zuzuerkennende Leibrente entsprechend 30,40 Prozent der vorgenannten Berechnungsgrundlage dem monatlichen Bruttobetrag von 5.024,13 Euro entspricht;

Zur Kenntnis genommen, dass der oben angeführte Betrag demnach ab dem Monat September 2023 zuerkannt werden muss und sich somit für den Zeitraum September – Oktober 2023 ein ausständiger Betrag in Höhe von 777,16 Euro ergibt;

Des Weiteren festgestellt, dass im Sinne des Artikels 7 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 der zuzuerkennende Barwert zum Zeitpunkt der Erwirkung der Voraussetzungen ausschließlich in bar ausbezahlt wird;

Nach Einsicht in den Artikel 4 des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 15. November 2019, abgeändert durch das Regionalgesetz Nr. 5 vom 27. Juli 2021 und das Regionalgesetz Nr. 7 vom 19. Dezember 2022, der Folgendes vorsieht: *„Als Jahre, auf die für die Zierkennung des Barwertes Bezug genommen worden ist, gelten die vor den letzten acht*

Considerato che il valore attuale medio spettante va calcolato con i parametri applicativi previsti all'art. 2 della legge regionale n. 4/2014 come modificato dall'art. 3 della legge regionale 27 giugno 2023, n. 3;

Considerato che il valore attuale medio, come determinato dalla consulente attuariale con nota pervenuta in data 30 ottobre 2023, acquisita al prot. n. 3735 Cons. reg., è pari a lordi euro 1.652.133,50, al netto del contributo di solidarietà previsto dal comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014;

Dato atto che deve essere applicata la deduzione prevista dall'articolo 19, comma 2 bis del TUIR per ciascuno degli anni considerati nel calcolo dell'attualizzazione, pari a complessivi euro 3.589,33 e considerato che deve essere dedotta la contribuzione prevista per i medesimi anni di cui sopra, pari ad euro 221.145,72;

Dato atto, altresì, che per effetto dei calcoli su indicati si raggiunge un imponibile IRPEF di euro 1.427.398,45 e che la quota a titolo di IRPEF con l'applicazione dell'articolo 24, comma 31, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Circolare del 28/02/2012 n. 3 - Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa) è pari ad euro 608.991,13;

Dato atto, infine, che la somma netta da corrispondere in liquidi a titolo di valore attuale medio è pari ad euro 1.043.142,37;

Visto il decreto della Presidente del Consiglio regionale 25 novembre 2013, n. 794, con il quale, tra gli altri, all'ex consigliere regionale "Omissis" sono stati restituiti, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della legge regionale n. 6/2012, i contributi obbligatori versati per quota di reversibilità per il periodo 19 aprile 2002 - 21 novembre 2013 ammontanti ad euro 57.221,97, in applicazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 27 maggio 2013, n. 334;

Preso atto, inoltre, che la modifica del periodo da prendere a riferimento per il riconoscimento del valore attuale ai sensi dell'art. 12 della

Mandatsjahren liegenden Jahre“;

Festgestellt, dass der zustehende durchschnittliche Barwert mit den in Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen und mit Artikel 3 des Regionalgesetzes Nr. 3 vom 27. Juni 2023 abgeänderten Anwendungsparametern zu berechnen ist;

Festgestellt, dass sich der von der Beraterin auf dem Sachgebiet der Versicherungsmathematik ermittelte und mit dem am 30. Oktober 2023, Prot. Nr. 3735 RegRat, eingegangenen Schreiben mitgeteilte durchschnittliche Barwert abzüglich des laut Artikel 2 Absatz 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Solidaritätsbeitrags auf 1.652.133,50 Euro brutto beläuft;

Zur Kenntnis genommen, dass die laut Artikel 19 Absatz 2-bis des Einheitstextes der Steuern auf das Einkommen für jedes bei der Berechnung der Abzinsung berücksichtigte Jahr vorgesehene Reduzierung im Ausmaß von insgesamt 3.589,33 Euro zur Anwendung gebracht und die für die zuvor genannten Jahre vorgesehene Beitragszahlung in Höhe von 221.145,72 Euro abgezogen werden muss;

Des Weiteren zur Kenntnis genommen, dass sich die IRPEF-Steuergrundlage aufgrund der oben angegebenen Berechnungen auf 1.427.398,45 Euro beläuft und der IRPEF-Anteil durch Anwendung des Artikels 24, Absatz 31 des Gesetzesdekrets Nr. 201 vom 6. Dezember 2011, mit Änderungen umgewandelt in das Gesetz Nr. 214 vom 22. Dezember 2011 (Rundschreiben Nr. 3 vom 28. Februar 2012 – Agentur der Einnahmen – Zentralkommission für die Koordinierung der Rechtsvorschriften), 608.991,13 Euro beträgt;

Und schließlich zur Kenntnis genommen, dass demnach der in bar auszuzahlende Nettobetrag des durchschnittlichen Barwertes 1.043.142,37 Euro beträgt;

Nach Einsicht in das Dekret der Präsidentin des Regionalrates Nr. 794 vom 25. November 2013, mit welchem unter anderen dem ehemaligen Regionalratsabgeordnete "Omissis" im Sinne des Artikels 10 Absatz 3 des Regionalgesetzes Nr. 6/2012 die für die übertragbare Leibrente für den Zeitraum 19. April 2002 - 21. November 2013 eingezahlten Pflichtbeiträge im Ausmaß von 57.221,97 Euro in Anwendung des Präsidiumsbeschlusses Nr. 334 vom 27. Mai 2013 rückerstattet worden sind;

Des Weiteren zur Kenntnis genommen, dass die Abänderung des für die Zuerkennung des Barwertes in Betracht zu ziehenden Zeitraums,

legge regionale 27 luglio 2021, n. 5 e successive modificazioni, ridetermina il contributo per quota obbligatoria a favore del coniuge e dei figli trattenuto restituito con provvedimento n. 794/2013 nell'importo di euro 29.550,32 e determina l'obbligo della restituzione da parte dell'ex consigliere della somma di euro 14.681,51;

Preso atto che la quota a titolo di IRAP a carico del Consiglio regionale ammonta ad euro 121.328,87;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 giugno 2023, n. 33 di determinazione del coefficiente di detassazione degli assegni vitalizi diretti e di reversibilità a decorrere dall'anno 2020;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni;

Visto il bilancio finanziario gestionale 2023-2024-2025 approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione 22 dicembre 2022, n. 61 e successive modificazioni;

Accertata la disponibilità di fondi sui capitoli:

- 200 "Spese per assegni vitalizi diretti e di reversibilità" del piano finanziario U.1.04.02.01.001,
- 220 "IRAP su assegni vitalizi" del piano finanziario U.1.02.01.01.001,
- 285 "Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell'art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4" del piano finanziario U.1.04.02.01.001,
- 270 "IRAP su valore attuale" del piano finanziario U.1.02.01.01.001,

die mit Artikel 12 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 27. Juli 2021 und nachfolgenden Änderungen erfolgt ist, zu einer Neufestsetzung im Ausmaß von 29.550,32 Euro des Beitrags für die Pflichtquote zugunsten des Ehepartners und der Kinder führt, welcher mit dem Dekret Nr. 794/2013 rückerstattet worden ist, so dass sich nunmehr für den ehemaligen Abgeordneten die Pflicht ergibt, den Betrag im Ausmaß von 14.681,51 Euro zu erstatten;

Zur Kenntnis genommen, dass sich der IRAP-Anteil zu Lasten des Regionalrates auf 121.328,87 Euro beläuft;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 33 vom 21. Juni 2023, mit dem der Freibetrag auf die direkten und übertragbaren Leibrenten mit Wirkung ab dem Jahr 2020 festgesetzt worden ist;

Nach Einsicht in das Legislativdekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 „Bestimmungen über die Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und die Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften und deren Einrichtungen im Sinne der Art. 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009“ mit seinen nachfolgenden Änderungen;

Nach Einsicht in die mit Beschluss des Präsidiums Nr. 370 vom 31. Juli 2018 genehmigte Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates mit ihren nachfolgenden Änderungen;

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 61 vom 22. Dezember 2022 genehmigten Gebarungshaushalt 2023-2024-2025 mit seinen nachfolgenden Änderungen;

Festgestellt, dass die entsprechenden Mittel auf den Kapiteln:

- 200 „Ausgaben für die direkte und übertragbare Leibrente“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001,
- 220 „Wertschöpfungssteuer IRAP auf Leibrenten“ des Finanzkontenplans U.1.01.02.01.001,
- 285 „Den Anspruchsberechtigten auszahlender Barwert und entsprechende Steuern im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11.07.2014“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001,
- 270 „Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert“ des Finanzkontenplans U.1.02.01.01.001,

- 828 “Versamento delle ritenute fiscali sul valore attuale attribuito” del piano finanziario U.7.01.01.99.999;

Preso atto di dover accertare l'importo di euro 608.991,13 al capitolo 428 “Ritenute fiscali su valore attuale” del piano finanziario E.9.01.01.99.999, e l'importo di euro 14.681,51 sul capitolo 250 “Introiti e rimborsi vari” del piano finanziario E.3.05.99.99.999,

d e c r e t a

1. di attribuire per le motivazioni espresse in premessa, a modifica del proprio decreto 14 settembre 2023, n. 55 all'ex consigliere regionale “Omissis” a decorrere dal 1° settembre 2023 l'assegno vitalizio, determinato in applicazione dell'art. 5, della legge regionale 15 novembre 2019, n. 7, e successive modificazioni con nell'importo mensile lordo di euro 5.024,13;
2. di liquidare al predetto ex consigliere la somma complessiva di euro 777,16 quale arretrato dell'assegno vitalizio per i mesi di settembre e ottobre 2023;
3. di attribuire e liquidare, per le motivazioni in premessa indicate, all'ex consigliere regionale “Omissis” la somma di euro 739.789,28 quale ricalcolo del valore attuale medio disposto in esecuzione della legge regionale n. 6/2012, come modificata dalla legge regionale n. 4/2014, al netto delle imposte e delle posizioni debitorie come evidenziate nel decretato del presente provvedimento, riservandosi di ripetere in tutto o in parte la somma erogata, qualora siano adottate - anche in attuazione di principi vincolanti dello Stato - norme legislative regionali che lo richiedano;
4. di impegnare e liquidare la spesa complessiva di euro 1.652.133,50 comprensiva delle imposte, sul capitolo 285 “Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell'art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4” del

- 828 “Zahlung der Steuern auf den zuerkannten Barwert“ des Finanzkontenplans U.7.01.01.99.999 vorhanden sind;

Hervorgehoben, dass der Betrag im Ausmaß von 608.991,13 Euro auf dem Kapitel 428 „Steuern auf den Barwert“ des Finanzkontenplans E.9.01.01.99.999 und der Betrag im Ausmaß von 14.681,51 Euro auf dem Kapitel 250 „Verschiedene Einnahmen und Rückerstattungen“ des Finanzkontenplans E.3.05.99.99.999 festgestellt werden müssen,

v e r f ü g t

1. Aus den in den Prämissen dargelegten Gründen wird dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten “Omissis”, in Abänderung des Dekretes des Präsidenten Nr. 55 vom 14. September 2023 mit Ablauf 1. September 2023 die in Anwendung des Artikels 5 des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 15. November 2019, mit seinen nachfolgenden Änderungen, im monatlichen Bruttobetrag von 5.024,13 Euro festgesetzte Leibrente zuerkannt.
2. Dem vorgenannten ehemaligen Regionalratsabgeordneten wird der Gesamtbetrag in Höhe von 777,16 Euro als Nachzahlung für die für die Monate September und Oktober 2023 zustehende Leibrente ausbezahlt.
3. Aus den in den Prämissen dargelegten Gründen wird dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten “Omissis”, ausgehend von der in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 6/2012, so wie es mit dem Regionalgesetz Nr. 4/2014 abgeändert worden ist, erfolgten Neuberechnung des durchschnittlichen Barwerts der Betrag in Höhe von 739.789,28 Euro, abzüglich der im verfügbaren Teil dieses Dekretes angeführten Steuern und geschuldeten Beträge zuerkannt und ausbezahlt, wobei sich die Verwaltung das Recht vorbehält, den ausbezahlten Betrag zur Gänze oder teilweise zurückzufordern, sofern – auch in Umsetzung der bindenden Vorschriften des Staates – regionale Bestimmungen erlassen werden, welche dies vorsehen.
4. Die Gesamtausgabe in Höhe von 1.652.133,50 Euro, einschließlich Steuern, wird auf dem Kapitel 285 „Den Anspruchsberechtigten auszahlender Barwert und entsprechende Steuern im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014“ des Finanzkontenplans

piano finanziario U.1.04.02.01.001;

5. di accertare e riscuotere al capitolo 428 “Ritenute fiscali su valore attuale” del piano finanziario E.9.01.01.99.999 l’importo di euro 608.991,13 e di impegnare la medesima somma al capitolo 828 “Versamento delle ritenute fiscali sul valore attuale attribuito” del piano finanziario U.7.01.01.99.999;
6. di accertare e riscuotere, come determinato nella parte premessuale del presente provvedimento al capitolo 250 “Introiti e rimborsi vari” del piano finanziario E.3.05.99.99.999 l’importo di euro 14.681,51 quale quota del contributo per quota obbligatoria a favore del coniuge dovuto in restituzione per diversa determinazione del periodo preso a riferimento per il riconoscimento del valore attuale;
7. di accertare e riscuotere al capitolo 604 “Somme restituite in contanti relative all’attribuzione del valore attuale in applicazione della Legge regionale 11 luglio 2014, n. 4” del piano finanziario E.3.05.02.03.004 l’importo di euro 288.671,58 comprensivo della somma di euro 20.849,06 per interessi legali;
8. di impegnare e liquidare la spesa di euro 121.328,87 per IRAP, sul capitolo 270 “IRAP su valore attuale” del piano finanziario U.1.02.01.01.001;

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

U.1.04.02.01.001 zweckgebunden und beglichen.

5. Der Betrag in Höhe von 608.991,13 Euro wird auf dem Einnahmekapitel 428 “Steuern auf die Berechnung des Barwertes“ des Finanzkontenplans E.9.01.01.99.999 festgestellt und eingehoben und auf dem Ausgabenkapitel 828 „Zahlung der Steuern auf den zuerkannten Barwert“ des Finanzkontenplans U.7.01.01.99.999 zweckgebunden.
6. Der in den Prämissen dieses Dekretes ermittelte Betrag in Höhe von 14.681,51 Euro, der dem Anteil des Beitrags für die Pflichtquote zugunsten des Ehepartners entspricht und der ausgehend von der unterschiedlichen Festsetzung des Bezugsraumes, der für die Zuerkennung des Barwertes in Betracht zu ziehen ist, rückerstattet werden muss, wird auf dem Kapitel 250 „Verschiedene Einnahmen und Rückerstattungen“ des Finanzkontenplans E.3.05.99.99.999 festgestellt und eingehoben.
7. Der Betrag in Höhe von 288.671,58 Euro, der auch die gesetzlichen Zinsen im Ausmaß von 20.849,06 Euro mit einschließt, wird auf dem Kapitel 604 „In bar rückerstattete Beträge betreffend die Zuerkennung des Barwertes in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014“ des Finanzplans E.3.05.02.03.004 festgestellt und eingehoben.
8. Die Ausgabe in Höhe von 121.328,87 Euro für die IRAP-Steuer wird auf dem Kapitel 270 “Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert“ des Finanzkontenplans U.1.02.01.01.001 zweckgebunden und beglichen.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der im Sinne des Art. 29 und nachfolgende des GvD Nr. 104 vom 2. Juli 2010 von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, im Sinne des Art. 8 des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

IL VICEPRESIDENTE/DER VIZEPRÄSIDENT

- Josef Nogglér -

(firmato digitalmente/digital signiert)

Per l'annotazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 24, comma 1 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Jürgen Rella -
(firmato digitalmente)

Für die Vormerkung der Ausgabenverpflichtung gemäß Art. 24 Absatz 1 der Verordnung über das Rechnungswesen, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss vom 31. Juli 2018, Nr. 370 mit n.Ä.

DER GENERALESEKRETÄR

- MMag. Jürgen Rella -
(digital signiert)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

**LA DIRETTRICE REGGENTE DELL'UFFICIO
BILANCIO E APPALTI**

- dott.ssa Cristina Zambaldi -
(firmato digitalmente)

Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle im Sinne des Art. 27 der Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss vom 31. Juli 2018 Nr. 370 mit n.Ä.

**DIE GESCHÄFTSFÜHRENDE LEITERIN DES AMTES
FÜR HAUSHALT UND VERGABEN**

- Drⁱⁿ Cristina Zambaldi -
(digital signiert)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).